



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 43/30 DEL 6.12.2010

Oggetto: **ACCORDO DI PROGRAMMA tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Autonoma della Sardegna, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico**

L'Assessore dei lavori pubblici riferisce che con Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010) e in particolare con l'articolo 2, comma 240, sono state destinate risorse pari a € 1.000.000.000 per l'attuazione di piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico sul territorio nazionale.

Riferisce inoltre, che lo stesso articolo 2, comma 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 prevede altresì che le risorse possono essere utilizzate anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale.

L'Assessore riferisce che nel corso del 2010 si sono svolti una serie di incontri tecnici tra le strutture del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM), del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e della Regione Autonoma della Sardegna tesi a definire la proposta programmatica in termini di individuazione degli interventi da inserire in Accordo di Programma nonché le quote di cofinanziamento regionale e di finanziamento statale e le modalità di attuazione degli interventi.

In particolare nella definizione degli interventi si è tenuto conto delle indicazioni contenute nel Piano di Assetto idrogeologico, delle aree colpite da recenti eventi alluvionali, delle segnalazioni pervenute alle diverse strutture da parte degli enti locali interessati alle problematiche, della popolazione coinvolta oltre che delle conoscenze dei diversi soggetti partecipanti al tavolo tecnico (MATTM, Dipartimento della Protezione Civile, ISPRA, Regione Autonoma della Sardegna).

Le operazioni selezionate riguardano pertanto le seguenti tipologie:



- a) Interventi nei centri abitati perimetrati a pericolosità e rischio H4 – R4 molto elevato ed R3 – H3 elevato;
- b) Interventi di completamento;
- c) Interventi in aree interessate da alluvioni e ricomprese in ordinanze di protezione civile;
- d) interventi tesi a contrastare fenomeni di subsidenza (Cagliari, Carbonia/Iglesias) o di rischio idrogeologico in atto in aree non identificate come R3/R4 nel Piano per l'Assetto Idrogeologico.

Per quanto concerne la quota di cofinanziamento regionale l'Assessore riferisce che la proposta tiene conto del fatto che a seguito degli eventi alluvionali del 2008 la Regione ha messo a disposizione notevoli risorse finanziarie per far fronte alle emergenze che si sono manifestate nel territorio e che hanno riguardato il ristoro di danni alle abitazioni ed alle persone, ripristini di danni alle opere pubbliche e realizzazione di opere infrastrutturali idrogeologiche. Per quanto riguarda gli interventi infrastrutturali la Regione, successivamente all'evento alluvionale del 2008, ha reso disponibile la somma di € 70.510.594,85.

In sede di tavolo tecnico con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare si è pertanto ritenuto che la Regione partecipasse al presente Accordo di Programma con quota parte dei finanziamenti già resi disponibili a seguito di eventi alluvionali che hanno interessato il territorio regionale, ed in particolare con la quota costituita dai finanziamenti disposti dalla Regione per gli interventi di Capoterra (€ 23.567.510) e Villagrande Strisaili (€ 10.418.000) per un totale di € 33.985.510.

Per quanto concerne la quota di finanziamento a carico dello Stato, in sede di tavolo tecnico, è stato fatto presente che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare intende programmare mediante Accordo di Programma da stipularsi con le singole regioni, solo una parte dell'intero stanziamento disposto dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 191 articolo 2, comma 240, e si riserva di assegnare la rimanente quota secondo criteri di premialità a favore delle Regioni più "virtuose".

Sulla base di tali criteri individuati dal MATTM la quota di finanziamento statale assegnata alla Regione Sardegna per il presente Accordo di Programma è pari a € 36.080.000, pertanto l'importo complessivo del presente Accordo di Programma è pari a € 70.065.510,00, di cui € 33.985.510,00, quota regionale e € 36.080.000 quota a carico dello Stato.

L'Assessore riferisce che sulla proposta di programmazione è stata acquisita la presa d'atto del



Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna.

Tutto ciò premesso, l'Assessore dei lavori pubblici sottopone all'approvazione della Giunta lo schema di Accordo di Programma

La Giunta, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dei lavori pubblici, constatato che il Direttore Generale dell'Assessorato ha espresso parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame, ai sensi della deliberazione n° 27/4 del 9 giugno 2009,

DELIBERA

di approvare lo schema di Accordo di Programma e l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento riportati in allegato.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci